*per*Preparare la messa



tempo pasquale 2010

Dalla domenica di Pasqua alla domenica di Pentecoste

- O Queste domeniche del tempo pasquale ci conducono a interiorizzare la Pasqua attraverso alcune esperienze fondamentali, tra loro collegate: l'incontro con il Risorto, il dono dello Spirito, la nascita e la missione della Chiesa. Esse sono l'origine della vitalità della fede cristiana, e costituiscono il fondamento permanente di ogni evangelizzazione, in quanto trasmissione della fede.
- Oggi più che mai si avverte, nei contesti delle nostre comunità, la necessità di tornare ad una trasmissione della fede in profondità, poiché l'ambiente in cui si muovono le comunità cristiane non è più socialmente cristiano e spesso, anzi, è ostile al messaggio cristiano. Come possono trovare i cristiani di oggi il coraggio di una nuova testimonianza, senza arroganza, ma anche senza paura?
- O Il messaggio che viene dalla Pasqua è quello di una apertura al mondo, di orizzonti inclusivi e non esclusivi: di nuovo e più che mai ai cristiani viene rivolto l'invito a collaborare con Dio per rinnovare il mondo. Gli Atti degli Apostoli, da cui viene tratta la prima lettura di queste domeniche, descrivono esemplarmente i primi passi segnati dal dono dello Spirito.
- O La celebrazione eucaristica è il linguaggio con cui la comunità cristiana esprime e trasmette questa esperienza. Diventa importante che essa sia esperienza vissuta e testimonianza coraggiosa in parole e azioni.

- Domenica di Pasqua: Incontrare il Risorto. La pedagogia di Dio sta nel condurre, attraverso una serie di mediazioni e di segni che interpellano, oltre la prospettiva puramente sensibile per alzare lo sguardo verso orizzonti nuovi: il discepolo di Gesù è colui che si apre al mistero dell'incontro con il Risorto.
- ▶ 2ª domenica di Pasqua: La gioia pasquale e l'apertura missionaria. Ogni incontro con il Risorto è fonte di vera gioia, dona senso all'esistenza e la apre ad una missione. Si tratta di una gioia che cancella la paura e rende credibile la testimonianza.
- ▶ 3ª domenica di Pasqua: L'amore che irradia dal Risorto. La Pasqua è esperienza dell'amore di Dio che non lascia nella morte, ma fa vivere. Trasmettere questo amore non è possibile se non attraverso la capacità di aprirsi all'altro, accogliendolo con gratuità e non fissandolo nei suoi limiti.
- ▶ 4ª domenica di Pasqua: La relazione con Dio Padre. La relazione con il Padre è il fondamento per ogni forma di comunione anche tra gli uomini. Gesù fa entrare nella sua particolare relazione con il Padre tutti coloro che si fanno suoi discepoli.
- ▶ 5ª domenica di Pasqua: L'amore che fa nuove tutte le cose. La promessa «Faccio nuove tutte le cose» genera la speranza che trasforma il mondo. Il mezzo è proposto dal vangelo: un comandamento nuovo, l'amore gli uni per gli altri, come Dio ci ha amati.
- ▶ 6ª domenica di Pasqua: Dio prende dimora nella storia. La prospettiva della Pasqua trasfigura ogni esperienza umana. La Chiesa cristiana è tale se è esperienza di comunione. Ma una Chiesa di comunione non segue logiche umane, si lascia guidare dallo Spirito.
- ▶ Ascensione del Signore: Attivi collaboratori dello Spirito. Lo Spirito ci coinvolge nel mistero di Cristo e ci indica la nostra destinazione: l'ascensione di Gesù al cielo assume per noi il significato non di evasione dal mondo, ma di esperienza della storia dell'uomo come una storia di salvezza.
- ▶ Solennità di Pentecoste: Lo Spirito e la missione. La via scelta da Dio per salvare la terra passa attraverso l'azione del suo Spirito. Egli ci raduna da ogni parte, ci può trasformare dall'interno, ci invia in missione per essere collaboratori nella costruzione del suo 'regno'.